

Interi...*ma non troppo* : ritagli di interi postali d'Italia

Dario Lorenzetti

Motivazione - Questa raccolta vuole segnalare un impiego abbastanza curioso e non comune cui sono stati soggetti gli interi postali sin dalla loro prima comparsa fino a tempi recenti: quello cioè dei RITAGLI, ovvero le impronte di affrancatura ricavate dagli interi postali e usate come normali francobolli adesivi. L'amministrazione postale italiana ha sempre vietato esplicitamente questo utilizzo improprio perché l'intero si ritiene obliterato pure se l'annullo non colpisce la vignetta riprodotte il valore facciale, per cui, almeno ipoteticamente, i ritagli potrebbero derivare da interi già usati. La norma fu introdotta in Italia nel 1889 con la comparsa sugli interi postali di francobolli identici agli adesivi: "*I francobolli impressi sulle cartoline o sui biglietti, che ne fossero staccati, non sono validi per altri usi*" (art.34 del Regolamento generale del 1889). Tale testo è stato ripreso in tutti i regolamenti successivi. Un secolo dopo, quello del 1982 confermava che "*I francobolli impressi sulle cartoline e sui biglietti postali non sono validi per altri usi*". Nonostante ciò, questo impiego ha sempre avuto luogo, sia pure in misura saltuaria e molto limitata.

Introduzione - Le affrancature effettuate con i ritagli di ebbero una giustificazione nella seconda guerra mondiale a causa della carenza di francobolli, operazione non altrettanto giustificata nei tempi di pace. Raramente però si trattava di una vera frode per utilizzare impronte di interi già viaggiati e con annulli non facilmente decifrabili; più generalmente, le impronte venivano ritagliate da interi scritti e mai utilizzati o per recuperare la parte *RISPOSTA* di cartoline ricevute già indirizzate. La percentuale di questi utilizzi, rispetto al volume di traffico postale globale è stata sempre assolutamente trascurabile, pertanto generalmente tollerata dall'amministrazione o sfuggita all'occhio del verificatore: la tassazione, infatti, può essere considerata un'eccezione più che una regola. I pochi casi di tassazione mostrati nel seguito (7 sul totale di 83 corrispondenze presentate) non riguardano gli anni del periodo bellico e post-bellico (1940-1946), e sono quindi una prova indiretta della notevole indulgenza degli impiegati postali nei confronti della popolazione che stava vivendo una tragica circostanza.

I tipi di ritagli coinvolti sono stati soprattutto quelli di cartoline postali, più raramente di biglietti postali, e quasi mai di aerogrammi. Limitando la statistica al materiale presentato nel seguito si ottengono le seguenti percentuali:

Ritagli di :		
Cartoline Postali	Biglietti Postali	Areogrammi
82 %	18 %	0 %

Piano della collezione - La presentazione si articola sui ritagli di interi emessi nei periodi del Regno, Luogotenenza e Repubblica, in particolare delle emissioni qui sotto elencate:

Introduzione	Fogli 1-2	Giubileo	Foglio 21
Lombardo-Veneto	Foglio 3	Imperiale	Fogli 22-27
Umberto I	Fogli 4-6	Mazzini	Fogli 28- 29
Floreale	Foglio 6	Turrita	Fogli 30-32
Leoni	Fogli 7-13	Democratica	Fogli 33-40
Michetti	Fogli 14-19	Quadriga	Fogli 41-42
Pro-Milizia	Foglio 20	Siracusana	Fogli 43-48

L'ultimo capitolo (dedicato ai ritagli della SIRACUSANA) presenta alcune corrispondenze certamente *non filateliche*, accanto ad altre di costruzione più probabilmente *filatelica*. Questi ultimi pochi casi sono qui a documentare l'inizio di una prassi che si andrà sempre più diffondendo negli anni seguenti. Non vengono presentati infatti ritagli di emissioni seguenti, poiché a partire dagli anni '80-'90 l'impiego dei ritagli ha perduto in larga misura il suo carattere originale (di frode o riutilizzo), per diventare sempre più la costruzione ad arte di documenti al solo fine di realizzare curiosità filateliche.

Bibliografia

- Catalogo INTERITALIA 2016 – Edizioni Laser Invest
- Gianni Vitale – Il Postalista RITAGLI
[[https://\(www.ilpostalista.it/demo_indice.htm\)](https://www.ilpostalista.it/demo_indice.htm)]
- Federazione fra le Società Filateliche Italiane – Interofilia
- Franco Giannini – L'Intero Postale n.125, p.26
- Franco Giannini – comunicazioni private
- Giuseppe Li Vigni – comunicazioni private

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi Regno Lombardo-Veneto

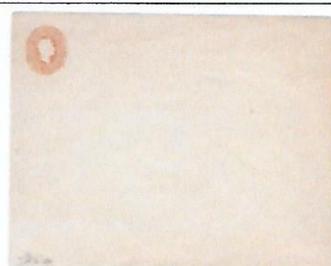
Frammento di lettera affrancata con ritaglio ovale di Busta Postale con effigie di Francesco Giuseppe da 5 Soldi rosso, diretto ad Este ed annullato con bollo a doppio cerchio *Illasi* ½ (Cert. Sorani).

Le Buste Postali sono il primo esempio di intero postale per corrispondenza apparso in Italia. Furono emesse il 15.1.1861 dopo che il Regno del Lombardo-Veneto, posto dal Congresso di Vienna (1814) sotto la corona austriaca, aveva perso la Lombardia (1859), riducendosi al Friuli, al Veneto e al Mantovano orientale, annessi poi all'Italia nel 1866.

Questo raro frammento testimonia che l'uso dei ritagli era praticato ancor prima che sugli interi postali comparissero francobolli identici a quelli adesivi.



→
La Busta Postale riportava l'effigie di Francesco Giuseppe a sinistra anziché a destra come è stata usata nel ritaglio



Corrispondenza affrancata con ritagli da interi Regno Umberto I



Frode postale con ritaglio di biglietto postale da C.5 già annullato su bustina da Roma del 05.01.1891 per la città. Annullo di arrivo al verso. In tariffa per il distretto (Siglato E. Diena)

L'utilizzo in frode dei ritagli precedentemente annullati, è un caso abbastanza raro. La maggior parte dei ritagli provengono infatti da interi non viaggiati. Nel ritaglio presentato è visibile sul bordo sinistro un annullo precedente, come meglio evidenziato nell'ingrandimento qui a destra:



Bustina da Roma per la città del 21.05.91. In tariffa per il distretto C.5 Affrancata con ritaglio di biglietto postale Umberto I C.5 – Timbro di arrivo al verso.

Mod 251
BULLETTINO di SPEDIZIONE
 di Pacco Postale
 diretto nel regno od all'estero
 ove esista ufficio Italiano.

282 FIRENZE

Si spedisce un *pacchetto* (involto, cassetta, cestino, rotolo, pacco)

Valore dichiarato Lire _____ Cent. _____
 Assegno Lire _____ Cent. _____

Dichiarazione del contenuto: *Braccialetti oro*

Nome, cognome, qualità del destinatario: *Al Cavaliere*

Luogo di destinazione: *Genova* Prova di _____

Domicilio del destinatario: *Via Garibaldi 3 550*

Nome, cognome, condizione e domicilio del mittente: *Carlo Gori, Corso Vecchio 6 Firenze*

Impronta del suggello col quale è chiuso: 

Da riempirsi dall'ufficio speditore

Peso del Pacco Grammi	Tasse riscosse	Lire	Ct.	Ufizio o Collettorìa di 1 ^a Classe che deve distribuire il pacco
<i>300</i>	per trasporto		<i>60</i>	<i>Genova</i>
	„ assicurazione			
	„ assegno			
	„ pacco ingombrante			
	Totale			Prova di _____

Il francobollo impresso qui sopra e quelli aggiunti devono essere annullati col bollo dell'ufficio speditore.

PAACCHI POSTALI
 10 CENT. 10 CENT.
 105
 PICCHI

Bollettino di Spedizione Pacchi Postali da Firenze a Genova del 05.04.1895
 [Dichiarazione del contenuto: Braccialetti oro - Valore dichiarato: lire 300]

Nel caso di pacchi con dichiarazione del valore (come quello in questione), essi dovevano essere sigillati con ceralacca e la stessa impronta riportata sul bollettino. All'epoca i bollettini erano dei veri interi postali poiché riportavano prestampata l'impronta dei francobolli per pacchi con il valore di affrancatura. La tariffa stampata, in caso di necessità (destinazione o servizi accessori) poteva essere integrata con francobolli per pacchi oppure con francobolli ordinari. Nel caso presentato, l'integrazione tariffaria è stata ottenuta in modo molto insolito **mediante un ritaglio di cartolina postale da C.10.**
 (F.to S.Sorani)



Lettera da Torino a Siracusa del 19.04.1894 in Tariffa C.20
 Affrancata con due ritagli di cartolina postale da C.10
*Il ritaglio imperfetto degli interi mi fa ritenere che trattasi
 di affrancatura non filatelica* (Raybaudi, 11.01.1978)
 [Certificati di E.Diena e L.Raybaudi]
 Timbro di arrivo al retro 21.04.1894



**Corrispondenza affrancata
 con ritagli da interi "Floreale"**

Bustina da Firenze per la città del
 01.08.06. Tariffa per distretto C.5.
 Affrancata con ritaglio di
 cartolina postale Floreale C.10
 In eccesso di C.5 – (F.to Colla)



Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Leoni"



Piego del Credito Romagnolo da Massalombarda per la città del 9.6.22
In perfetta tariffa da C.20 per lettera indirizzata al distretto

Affrancata con 4 esemplari di ritagli di cartolina postale Leoni C.5,
uno dei quali su carta color camoscio e tre su carta avorio

L'uso di un multiplo di ritaglio di interi postali è alquanto raro e sembrerebbe non essere originato come vera e propria frode postale, ma forse dall'esigenza da parte dell'Azienda mittente di smaltire rimanenze di cartoline o biglietti postali di basso valore facciale e pertanto non più utilizzabili per la normale corrispondenza. (Siglato Vaccari e Diego Carraro – DC)



Busta lutto da Formia (fino al 1927 provincia di CE ora LT) a Roma del 01.02.17
In tariffa C.20. Affrancata con Leoni C.5 (x2), Floreale C.1 (x3), C.2 e ritaglio di CP Leoni C.5
Timbro di arrivo al verso



Cartolina privata da Messina a Milano del 10.3.16 – Tariffa C.10
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Leoni C.10

Ma petite Juliette chérie, 3 Nov. 1914
 Il faut bien que je m'occupe des
 affaires d'aujourd'hui pour que cette carte t'arrive
 le 19 Nov. 'soit de tes 14 ans. Quelle
 grande fille tu es! L'homme cela passe
 de vite. Vanis près de ta petite tante
 qui doit en être ta sœur. La vie hindouïste



Mademoiselle Juliette Scaffin

2 Avenue de la Bibliothèque 2

Lyon
 France Rhône

IL NUOVO PONTEFICE BENEDETTO XV

je prends
 mais
 tu en
 vas-tu
 l'élève
 à moitié
 tout
 pas d'air
 es-tu
 à moitié
 dentures
 affolée
 bléte.
 la famille
 à Paris
 à moitié



Cartolina illustrata da Arma di Taggia a Lyon del 3.11.14 – Tariffa C.10
 Fino al 1.2.21 le cartoline per l'estero e per l'interno avevano la medesima tariffa
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Leoni C.10

Cartolina illustrata cilena da Palermo a Milazzo del 2.5.16 – In tariffa C.10
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Leoni C.10

(Comunicazioni)
 Ma chère Lucrezia
 Merci de votre bon
 retour de voyage.



Mademoiselle Lucrezia
 Muscianisi
 Marina Garibaldi
 2 Milazzo



3-Sur, Camino a Puerto Blet No. 109 Propiedad del Editor Adolfo Conzade, S

vous en avez
 voyez à Paris au 15
 avec carrosses. Et voilà l'histoire de tout ça

Lettere affrancate con 2 ritagli di cartolina postale Leoni C.10

da Genova a Firenze del 31.1.14 – In tariffa C.20



da Mantova a Roma del 30.11.20 – In tariffa C.25 – Affrancatura aggiuntiva Leoni C.5

Lettera da Ragusa a Rapagnano (AP) del 7.2.14 – Tariffa C.15
Affrancata con due ritagli di cartolina postale Leoni C.5 e C.10

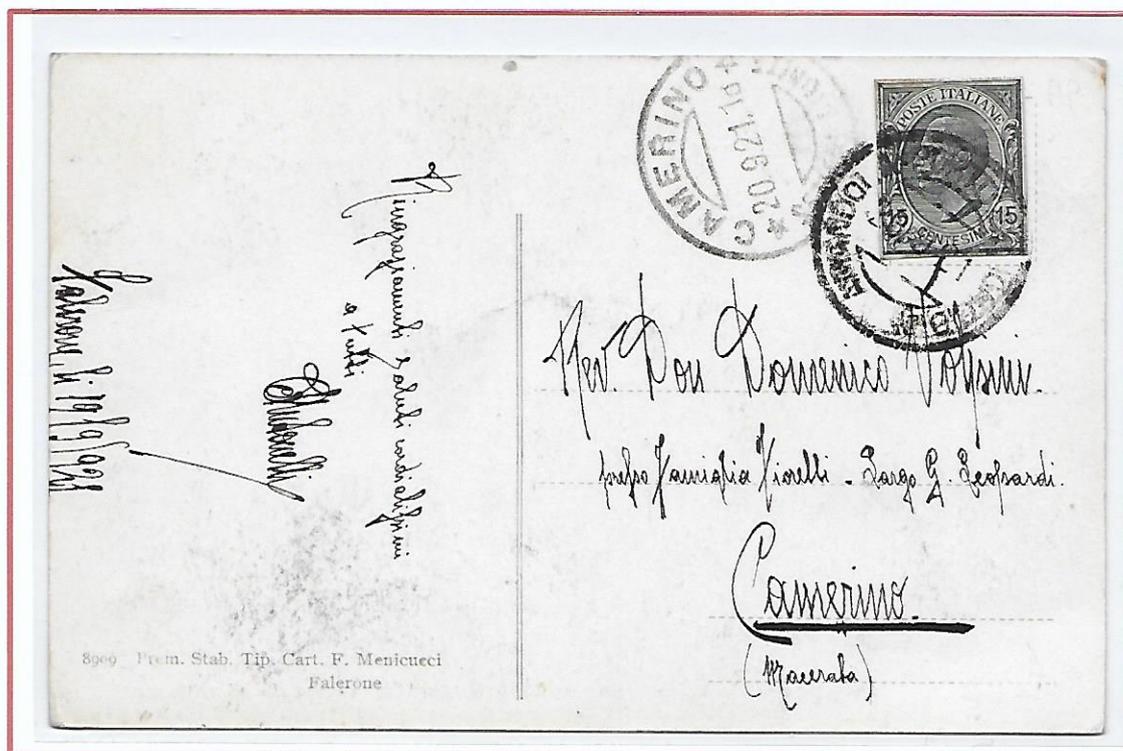


La lettera è partita da Ragusa il 7 Febbraio 1914. L' impiegato postale, ritenendo non valida l'affrancatura, non ha timbrato i ritagli, ma ha lasciato traccia della sua visione apponendo il bollo di Ragusa al verso della busta per informare il suo collega del paese di destinazione dell'illecito ed ha fatto proseguire la lettera che sarebbe stata tassata a destinazione dove il destinatario avrebbe dovuto pagare la tassa al momento del ritiro. E così è stato. La lettera giunge 3 giorni dopo ed il destinatario paga la multa. L'impiegato di Rapagnano affranca la lettera col segnatasse corrispondente al doppio della tassa evasa e lo annulla col bollo di Rapagnano del 10 Febbraio 1914.

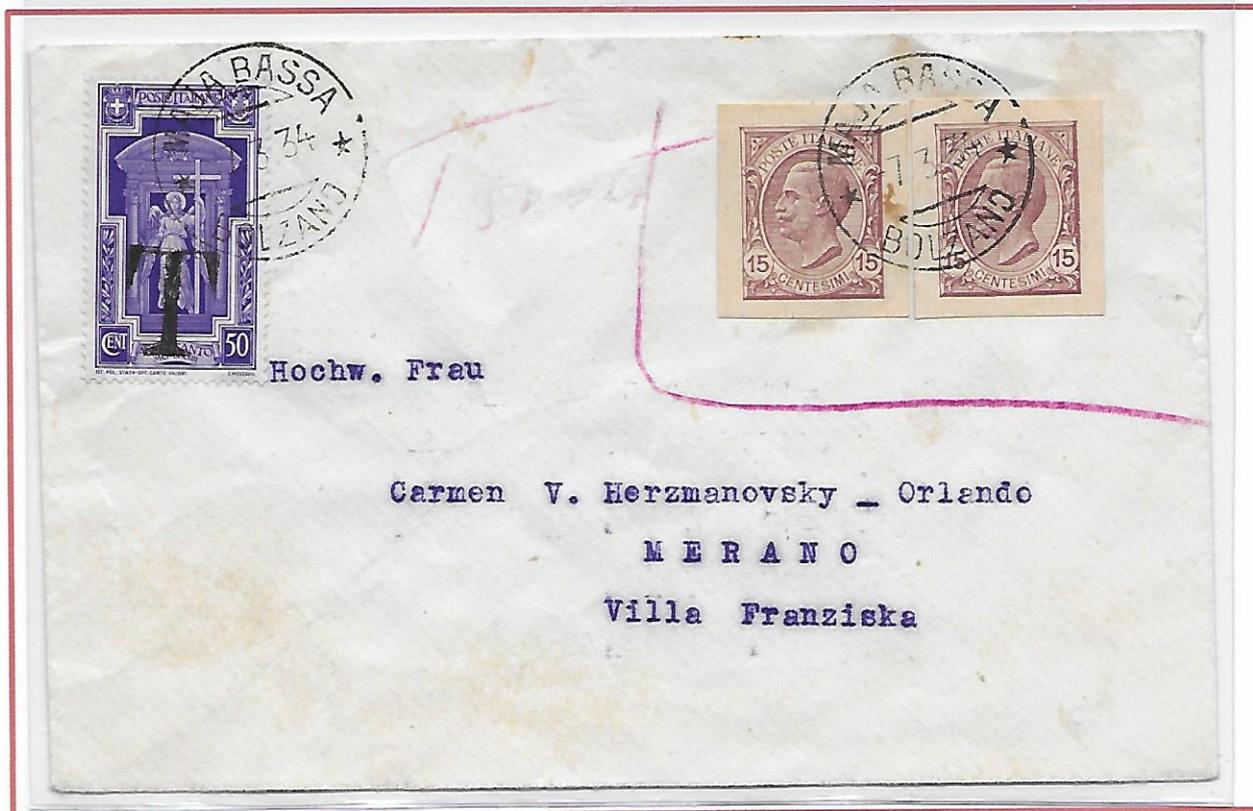




Cartolina commemorativa della CRI da Mantova a Milano del 18.4.23
 Tariffa C.15 - Affrancata con ritaglio di Cartolina Postale Leoni C.15 (grigio)



Cartolina illustrata da Falerone (oggi prov. di Fermo) a Camerino (MC) del 20.9.21
 Tariffa C.15 - Affrancata con ritaglio di Cartolina Postale Leoni C.15 (grigio)



Lettera da Maja Bassa a Merano del 7.3.34 – Tariffa per il distretto C.25 - Maja Bassa è la zona dell'Ippodromo che dal 1925 fa parte del comune di Merano. Affrancata con 2 ritagli di CP Leoni C.15 (viola). La frode (o la pratica impropria) è stata individuata e indicata con un riquadro, e con la scritta a matita rossa "T 50 cent". – Tassata con francobollo Anno Santo C.50 (1933) usato come Segnatasse e quindi timbrato con la data e la "T" grande.



Lettera da Villavernia (AL) a Cresskill (NJ) del 30.6.28
 Con ritaglio di CP Leoni C.15
 Aff. agg. Michetti C.20 +
 Previdenza C.30 + PA C.50/60
 Tariffa L.1.25



Al retro: timbro di arrivo Cresskill (New Jersey) + erinofilo Mostra canina Como

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Michetti"

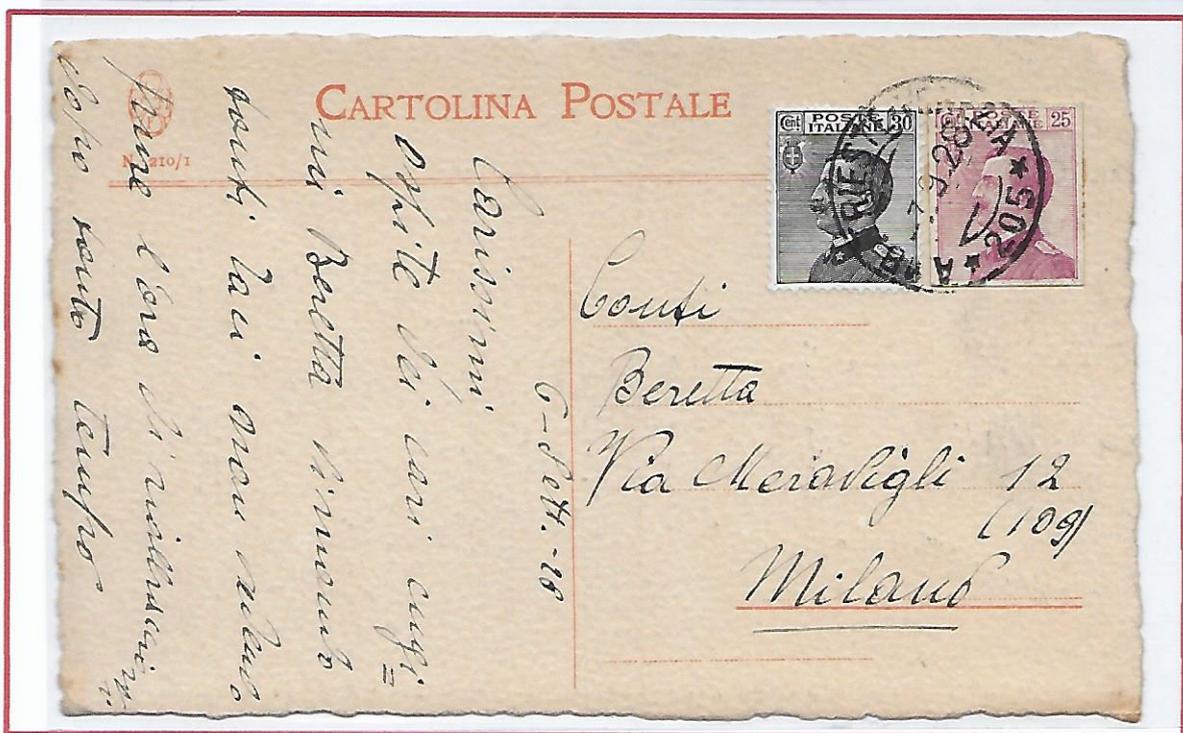


Busta spedita in FERMO POSTA da Milano a Siracusa il 24.2.33
Tariffa C.65 (C.50 lettera + C.15 Fermo-posta pagato dal mittente
Affrancata al retro con due ritagli di cartolina postale Michetti C.30 + Imperiale C.5
Al fronte, tassata in arrivo (Timbro del 27.2.33) con Segnatasse da C.20 e L.1
pari al doppio dell'importo frodato.

Lettera da Torino per la città del 30.11.26 con timbro a targhetta - Tariffa C.30
Affrancata con ritaglio di biglietto postale MICHETTI C.30 ardesia



Lettera pubblicitaria da Quinzano a Brescia del 31.12.28 - - Tariffa C.50
Affrancata con ritaglio di cartolina postale MICHETTI C.30 arancio (+ 2 valori C.10 Leoni)
Annullo frazionario (12-167) = (Brescia - Quinzano d'Oglio)



Cartolina postale privata da Trieste a Milano del 7.9.28 - Ambulante TRIESTE VENEZIA
 In tariffa lettera o biglietto postale C.50 – In eccesso di C.5
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Michetti C.25 viola



Lettera intestata a stampa da Borgo S.Martino a Foglizzo del 21.12.25 – Tariffa C.60
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Michetti C.40 bruno + Anno Santo C.20 (F.to Carraro)



Corrispondenza da Genova per la città del 24.3.36. Tariffa per il distretto C.25 (in eccesso di C.5)
Affrancata con ritaglio di cartolina postale C.30 bruno.



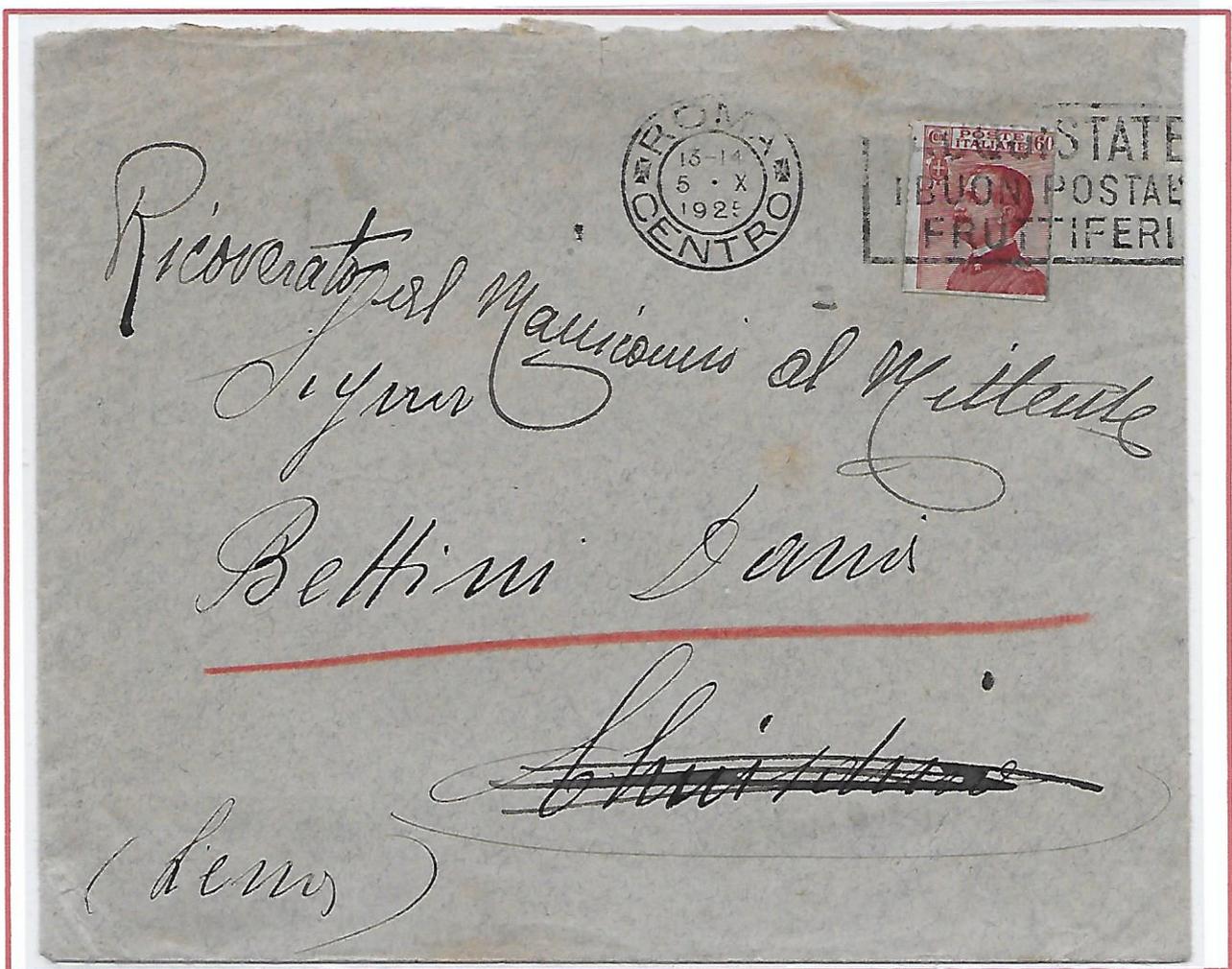
Lettera da Genova a Roma del 16.1.25 aperta sul lato destro – In Tariffa C.50
Affrancata con ritaglio CP Michetti C.30 bruno (rossastro) + francobollo Michetti C.20



Cartolina celebrativa XIII° Congresso Filatelico Italiano da Maranello a Modena del 5.4.27
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Michetti C.40 bruno



Lettera da Stenico (TN) a Milano del 11.11.26 in tariffa (1° porto C.60)
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale da C.40 (bruno) + 2 valori Leoni C.10



Lettera da Roma a Chiusdino (SI) del 5.10.25 (timbro di arrivo al retro) - Tariffa C.60. Affrancata con ritaglio di cartolina postale C.60. Reindirizzata (a mano): "Ricoverato al manicomio Al Mittente". Si tratta del manicomio di S.Niccolò di Siena, chiuso nel 1950.



Raccomandata da Roma per la città dell' 11.12.29. In tariffa L.25 + L.1.25 (Racc.ta) Affrancata con ritaglio di BP Michetti C.25 (verde) + ritaglio CP Leoni L.15 (viola) + francobolli della serie Imperiale da C.10 (x2), C.20 (x2), C.50

Corrispondenza affrancata con ritagli da intero "Pro-Milizia"



Lettera da Ambulante (AMB) Trieste-Roma a Venezia del 24.5.40. Al retro timbro di arrivo.
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Pro Milizia (o Turistica) da C.20+5
+ francobolli serie Imperiale da C.10 e C.20 - In tariffa 1° porto C.50

In linea di principio, il ritaglio potrebbe provenire da due diverse cartoline postali,
entrambe emesse alcuni anni prima della data d'uso della lettera presentata:

- a) CP da C.20 + 5 con sovrapprezzo a favore dell'Opera Previdenza della Milizia
Volontaria Sicurezza Nazionale
- b) CP da C.20 + 5 con sovrapprezzo, Turistica, con grande vignetta in nero al retro

La mancanza di una stampa scura al retro del ritaglio (verificata in controluce) dà maggior
credito all'ipotesi a), ma in entrambi i casi si tratta di un ritaglio alquanto insolito

Corrispondenza affrancata con ritagli da intero "Giubileo"



Lettera da Torino a Toscolano (BS) del 4.3.31
Affrancata con ritaglio di biglietto postale
Giubileo del Re da C.50 (del 5.8.1929)
In tariffa 1° porto C.50 - (F.to Raybaudi, Carraro)

Al retro timbro di arrivo frazionario (12-199)



Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Imperiale"

L'uso dei ritagli ebbe una sorta di giustificazione durante la seconda guerra mondiale, quando si verificò una sostanziale carenza di francobolli.

A



B

A] Lettera da Firenze a Roma del 08.02.44 – In tariffa C.50 - ritaglio CP Imperiale C.30

B] Lettera da Trieste a Roma del 29.11.42 (**domenica**) – Tariffa C.50
2 ritagli di CP Imperiale C.30

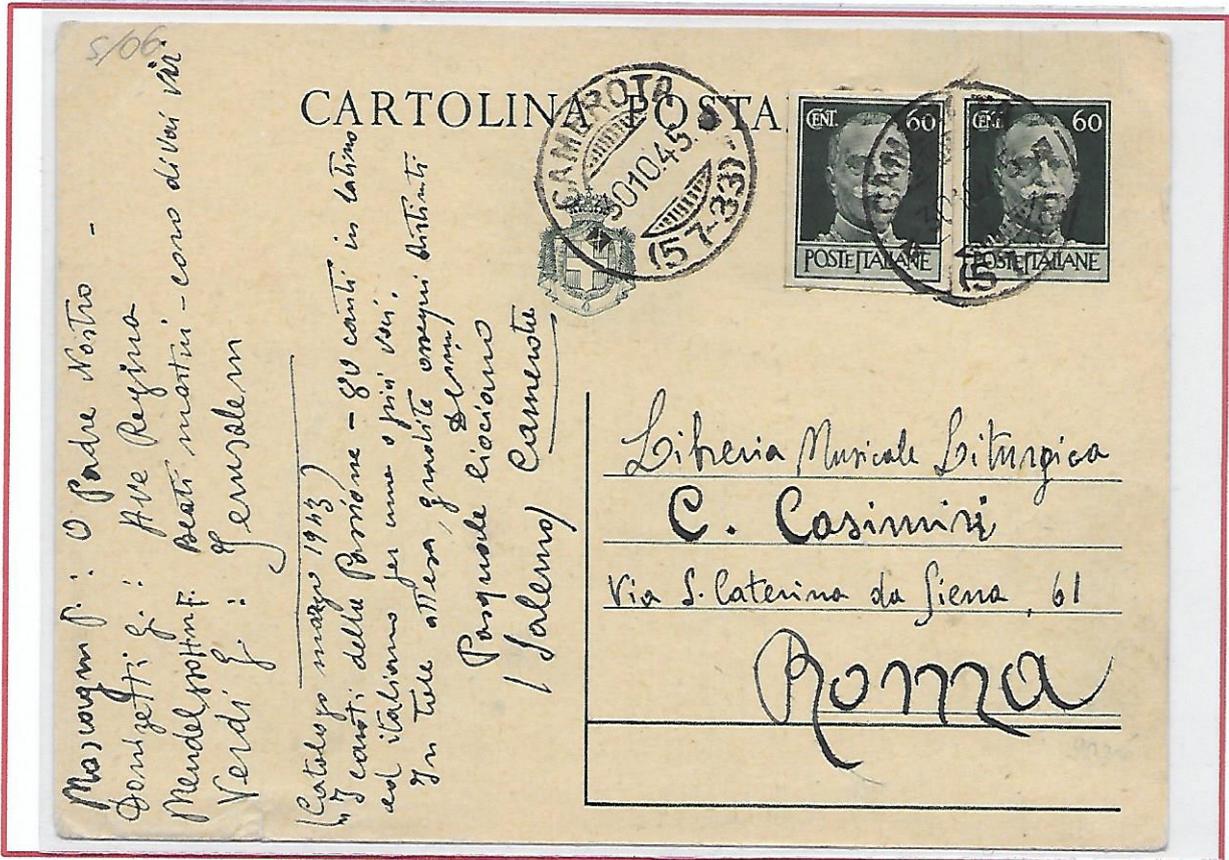
In entrambe le due lettere seguenti, la frode è stata identificata e tassata in arrivo con segnatasse pari al doppio dell'importo mancante.

Da Milano a Lugo del 25.4.38, affrancata con ritaglio da C.30 + francobollo C.30
Tariffa C.50, in eccesso di C.10 e quindi tassato con Segnatasse da C.40

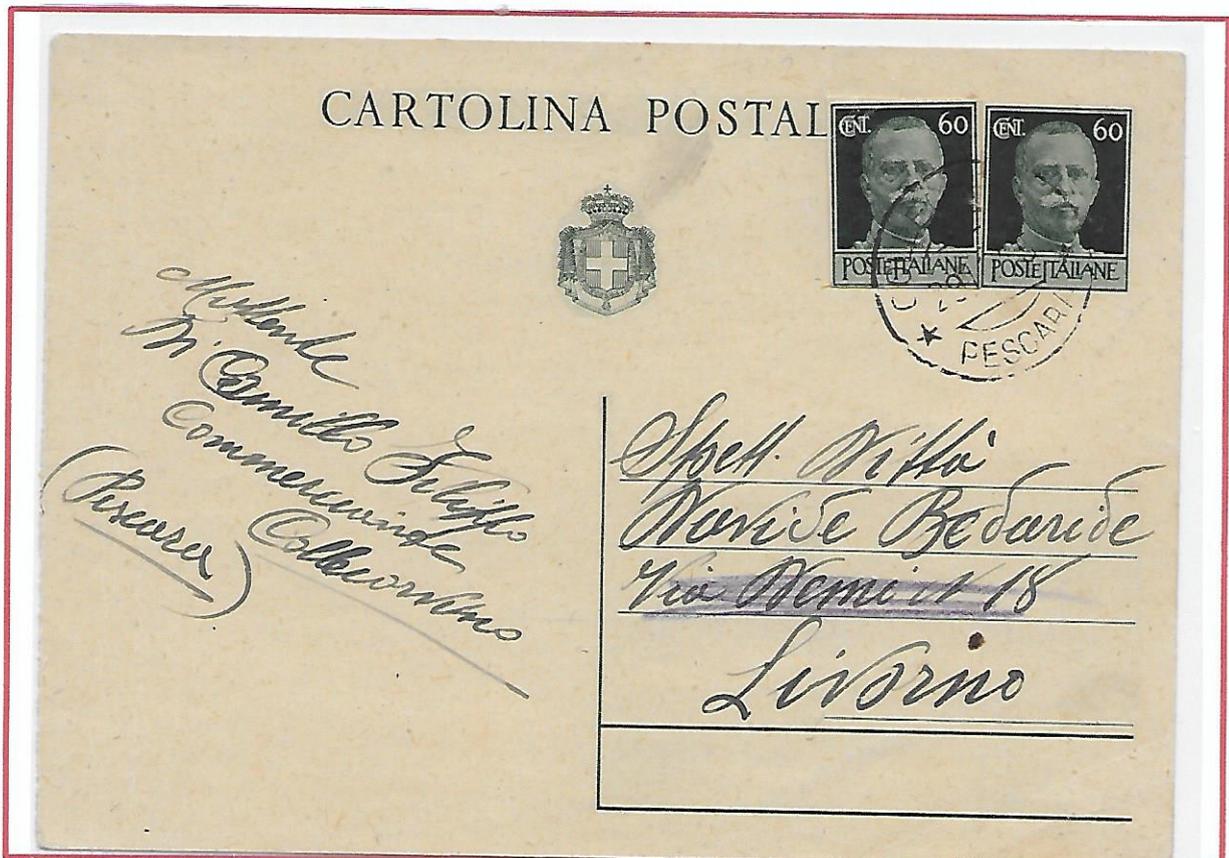


Da Milano a Garzola (CO) del 19.3.40, affrancata con ritaglio da C.30 + francobollo C.20
In tariffa C.50 e quindi tassato con Segnatasse da C.60

Cartoline postali C.60 in tariffa L.1.20 affrancate con ritaglio della stessa cartolina postale C.60



Cartolina postale da Camerota (SA) a Roma del 30.10.45 – Tariffa L.1.20
Annullo frazionario (57-33)



Cartolina postale da Collecervino (PE) a Livorno del 29.11.45 – Tariffa L.1.20

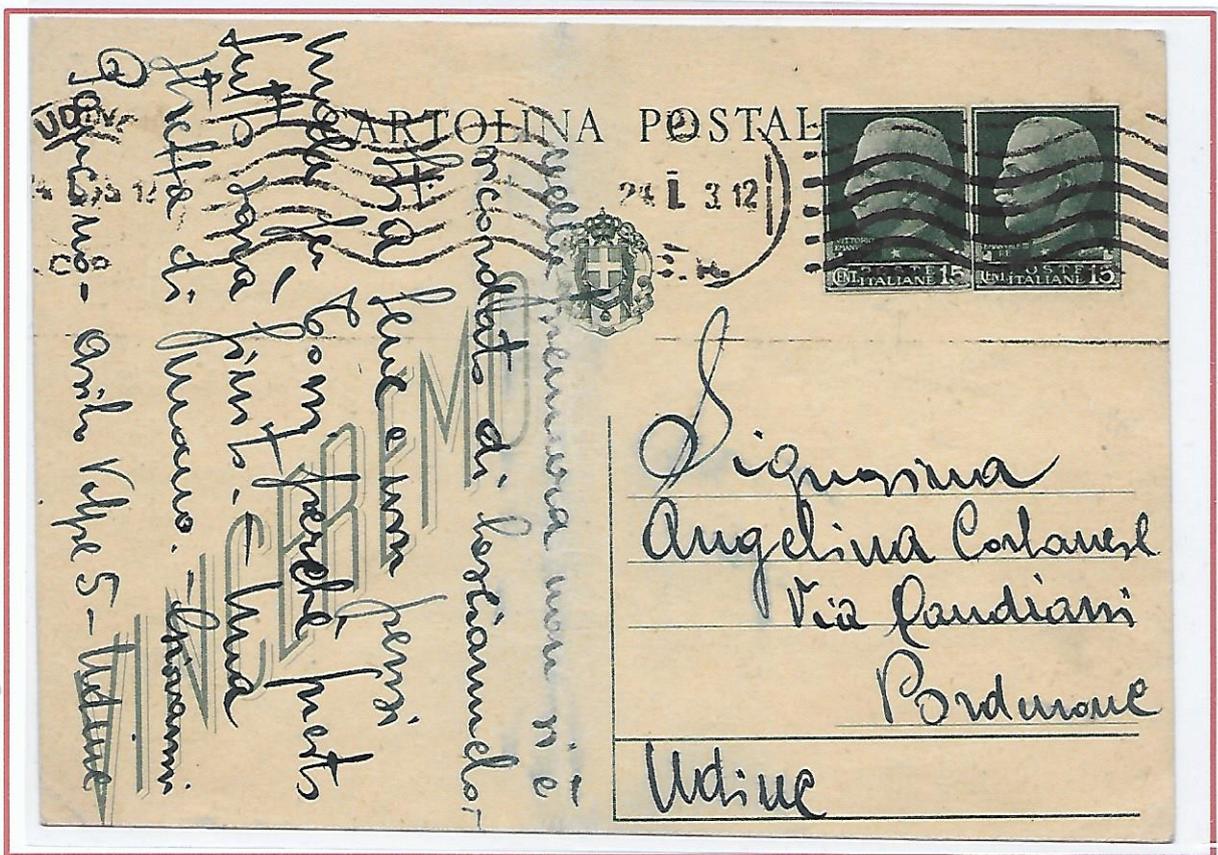
Lettera con intestazione *INDUSTRIA CALCE E LATERIZI* da Torino a Bengasi (Libia) del 9.1.39 per via Aerea – Tariffa L.2 - Bollo di arrivo al verso- La Libia fu colonia italiana dal '34 al '43, erano quindi valide le tariffe postali per l'interno. Affrancata con doppio ritaglio di biglietto postale Imperiale C.50. I multipli di ritagli di biglietti postali sono del tutto inconsueti



Ricevuta di Ritorno da Revere (MN) a S.Giovanni Lupatoto (VR) del 13.10.42 – Tariffa C.50 Affrancata con ritaglio di biglietto postale C.50. L'utilizzo di ritagli su AR è alquanto insolito.



Biglietto postale C.25 Imperiale da Firenze a Palaia (PI) del 8.9.40 (domenica)
 Affrancato con ritaglio dello stesso biglietto postale da C.25 Imperiale



Cartolina postale VINCEREMO C.15 da Udine a Pordenone (allora UD) del 24.1.43
 Tariffa C.30. Affrancata con ritaglio della stessa cartolina postale da C.15 Imperiale



Lettera commerciale da Macerata a Milano del 29.01.46
In perfetta tariffa ESPRESSO L.2 + L.5
Affrancata con ritaglio di cartolina postale da C.15
Affrancatura aggiuntiva Monumenti distrutti sovrastampati
L.1.20 (x4), L.2 + Imperiale C.5

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Mazzini"



Lettera dalla Colonia Arnaldi per Genova del 30.11.44

Tariffa primo porto per l'interno L.1

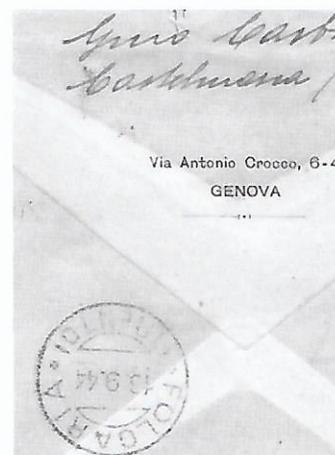
Affrancatura totale di L.1, con ritaglio di cartolina postale Mazzini C.30 + quattro francobolli della R.S.I.: Monumenti distrutti C.5, 10 + Fratelli Bandiera C.25 + Imperiale C.30 con sovrastampa G.N.R. di Verona. (Cert. E.Diena)

COLONIA ARNALDI – *Casa della salute* (Uscio, Genova), antico centro benessere, fondato nel 1906 da Carlo Arnaldi, non risulta più disporre di un apposito ufficio postale. USCIO, sede della colonia, è oggi un comune della città metropolitana di Genova a circa 20 Km dal centro città, non era quindi considerato distretto.

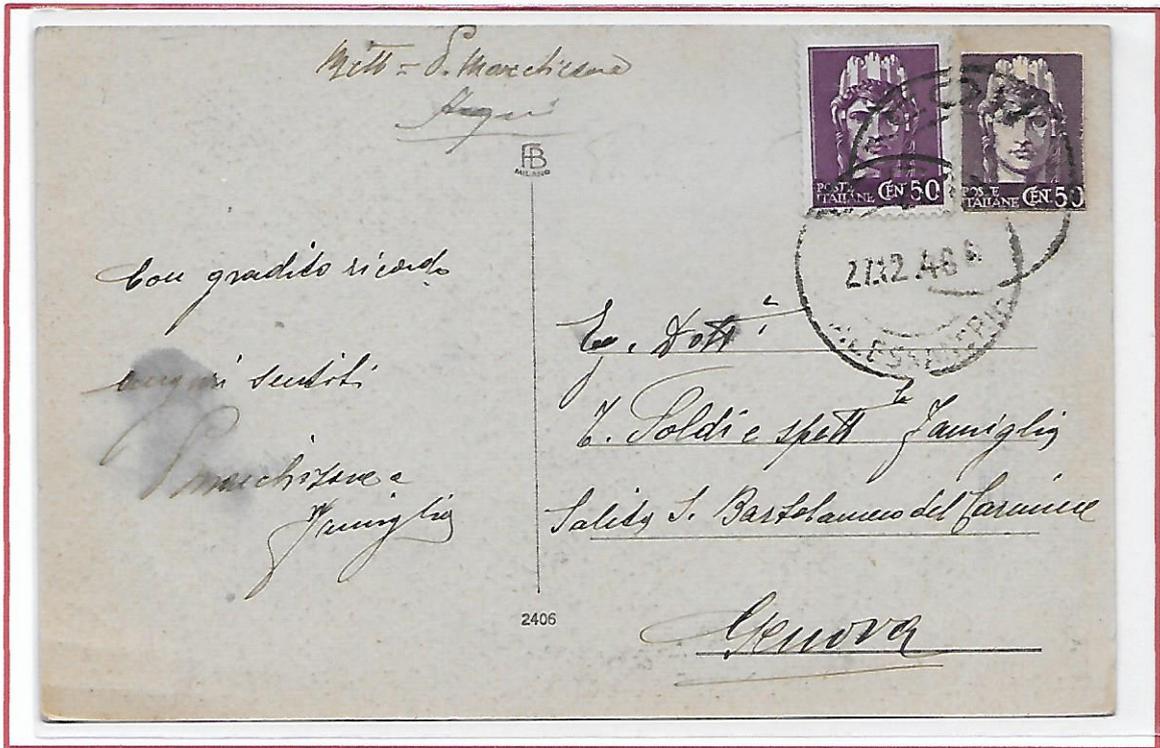


Lettera da Ariano Polesine (RO) a Folgoria (TN) del 8.9.44
Tariffa primo porto per l'interno C.50
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Mazzini C.30
+ francobollo Monumenti Distrutti C.20
(F.to P.Vaccari)

Timbro di arrivo al retro (18.9.44)



Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Turritya"



Cartolina illustrata da Acqui Terme (AL) a Genova del 27.12.46 affrancata con ritaglio di cartolina postale Turritya C.50. Affrancatura aggiuntiva Turritya C.50. Tariffa L.2 (cartolina illustrata 5 parole). Mancante di L.1, erroneamente è stata applicata la tariffa vigente per cartolina illustrata con firma e data



Corrispondenza da Roccabruna (CN) a Cuneo del 14.5.46 (Re di Maggio). Affrancata con 4 ritagli di cartolina postale Turritya C.50. In tariffa L.2 (lettera tra Sindaci)



Cartolina postale Turrita C.50 (senza stemma) da Alassio (SA) a Genova del 30.11.45 in tariffa L.1.20. Affrancata con ritaglio di cartolina postale Turrita C.50 + francobollo Imperiale C.20



Cartolina postale Democratica L.1.20 da Padova a Pieve di Sacco (PD) del 8.3.46 in tariffa L.3 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Turrita C.60 + francobollo Turrita L.1.20 Quattro puntini di controllo in basso



Lettera da Cremona a Livorno del 17.4.47 – In tariffa L.6
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Turrita L.1.20.

Il ritaglio, oltre all'effigie, contiene i francobolli Democratica da C.80 e L.1. Affrancatura
aggiuntiva Democratica C.10, C.40, L.2 e Imperiale C.50

Con la matita blu sono stati segnalati: con un riquadro a destra la parte di ritaglio non valida (L.1.20), e con la scritta in alto la presenza del valore considerato probabilmente fuori corso (C.50). Il doppio dell'importo frodato (o improprio) sarebbe stato pari a L.3.40, ma, la lettera è stata tassata in arrivo con 4 segnatasse (del Regno) da L.1, in ottemperanza al Decreto Luogotenenziale del 21.1.1946 n.6 (con effetto dal 1.2.46), il cui Art.4 recitava:

Art. 4. - L'importo minimo delle tasse gravanti le corrispondenze di francatura facoltativa insufficientemente affrancate viene stabilito in lire una. Le frazioni di lira degli importi superiori a una lira devono essere arrotondati per eccesso a lire intere.

Da notare inoltre che, a quella data, non esistevano ancora i segnatasse di Repubblica: i primi valori da L.1 e L.2 furono emessi infatti il 29.5.47.

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Democratica"



Lettera da Reggio Calabria a Roccella Jonica (RC) del 13.7.46 – Tariffa L.4 - Timbro di arrivo al verso
Affrancata con 2 ritagli di CP Democratica L.1.20. Aff. aggiuntiva Democratica C.80 (x2)



Lettera da Roma a Carbonara Scrivia (AL) del 29.7.46 – Tariffa L.4 - Timbro di arrivo al verso
Affrancata con ritaglio di CP Democratica L.1.20. Aff. aggiuntiva Democratica C.80 + L.1 (x2)

Cartolina postale Democratica L.2 da Torino a Ivrea del 31.8.47 – In tariffa L.8
Affrancata con ritaglio di cartolina postale L.2 + francobollo L.4 Democratica

Basta di dare il cane... eudisio!
Il piacere mi ha detto
che voi siete abbastanza in
gamba e mi auguro che così
sia per entrambi: gradirei
prossime notizie dirette
di D. Emma.

CARTOLINA



Si Lgg.
Giov. ed Emma
Emma
Ivrea
Via Alessio

Azienda Agraria Militone Moretti

Fattorie di Diegare e del Porto

Amministrazione: Villa Mongiovino - Tavernelle di Perugia



gentilissimo sig.
Avv. Amedeo Fani
Via Mazzini 5
Perugia

Lettera da Roma a Perugia del 17.3.47 - In tariffa (1° porto) L.4
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Democratica L.3 (rosso)



Cartolina illustrata (con più di 5 parole) da San Lorenzo a Sesto S. Giovanni del 16.3. 49. Affrancata con ritaglio di cartolina postale Democratica L.8 - Tariffa L.12 (L.1 in eccesso).



Lettera da Cefalù a Trieste del 3.8.48 - Tariffa L.10 (lettera 1° porto) Affrancata con ritaglio L.8 (cartolina postale) + L.2 Democratica

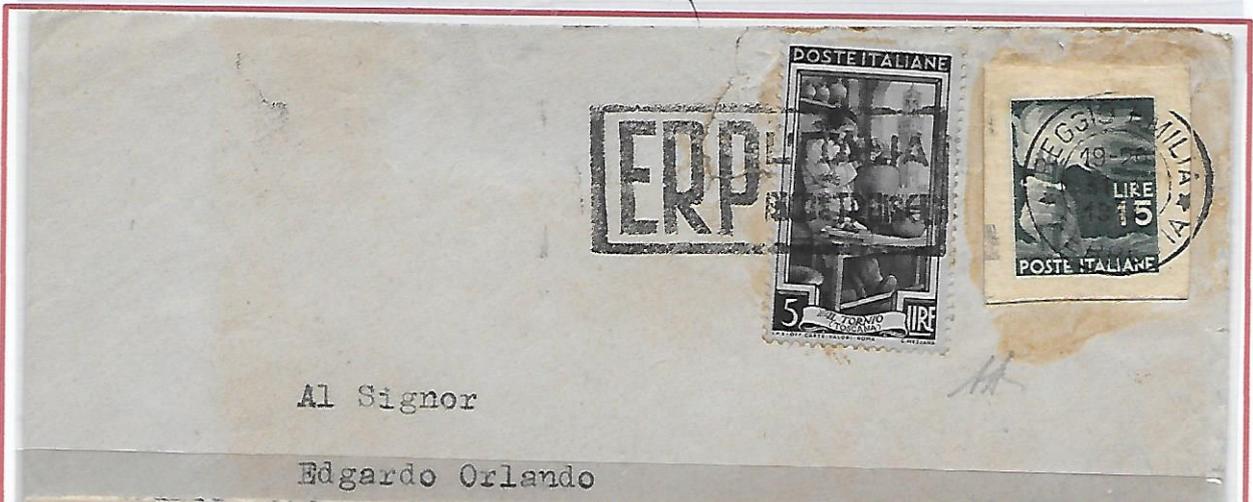


Lettera da Rodi Garganico (FG) a Milano del 3.7.48 in tariffa L.10
 Affrancata con ritaglio di CP L.8 + Democratica L.1 (x2). Timbro di arrivo (9.7.48) al retro



Cartolina postale da L.8 da Baldissero Canavese (TO) a Wien (Austria) del 13.4.49
 Affrancata con ritaglio di CP L.8 + Democratica L.5 (x2). In tariffa L.25 (in eccesso di L.1)
 Timbro della Censura austriaca, ancora in piena attività nel 1949. (F.to AD)

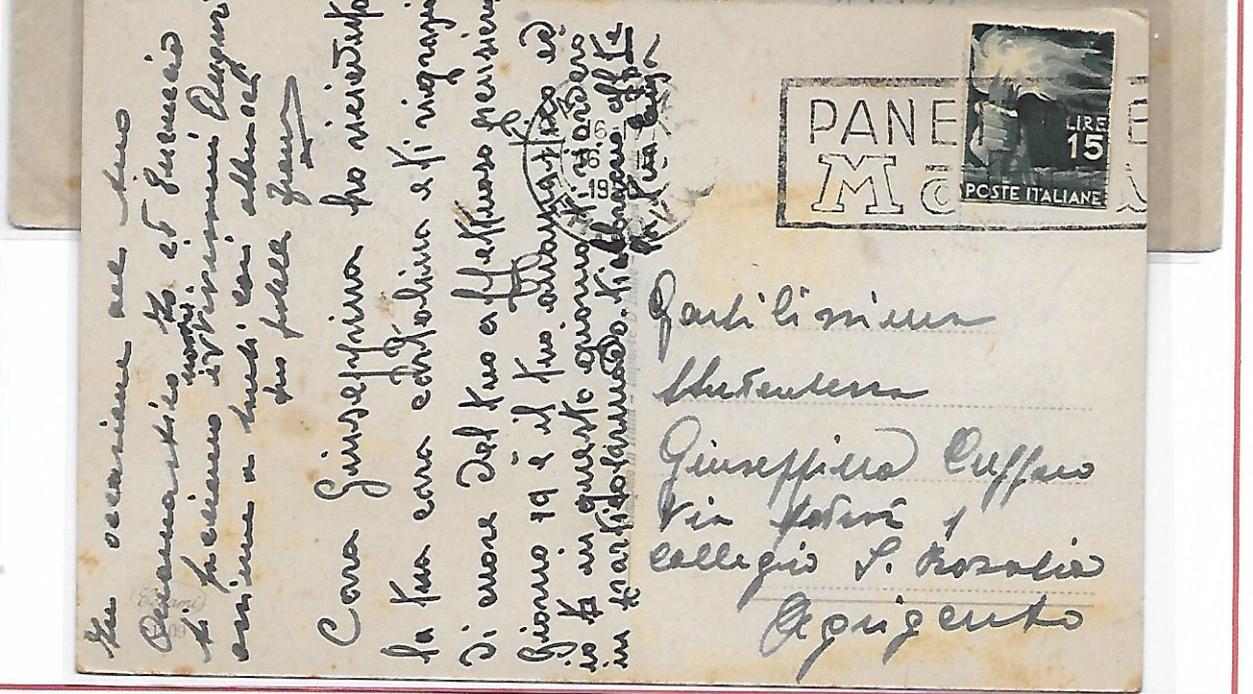
A



B



C



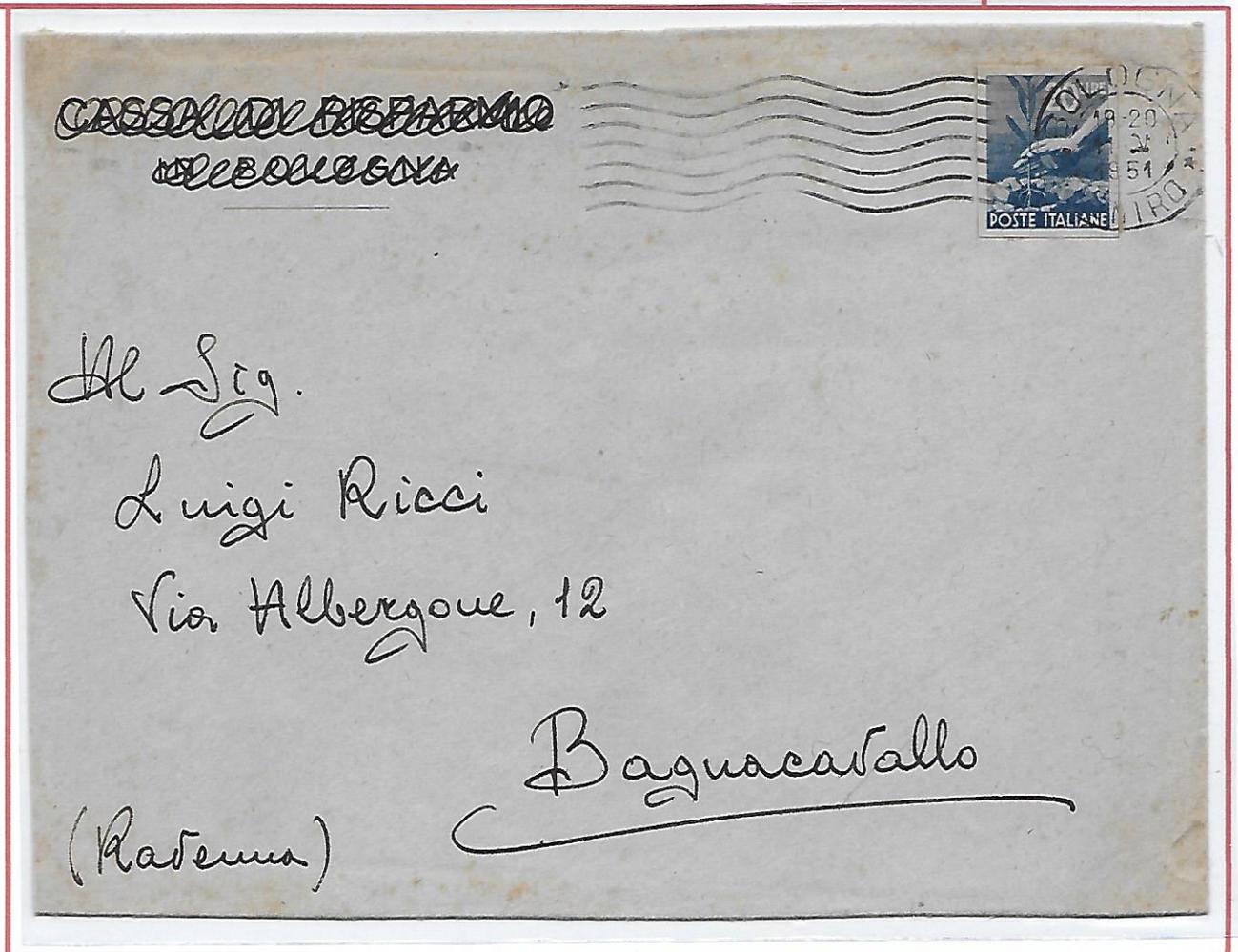
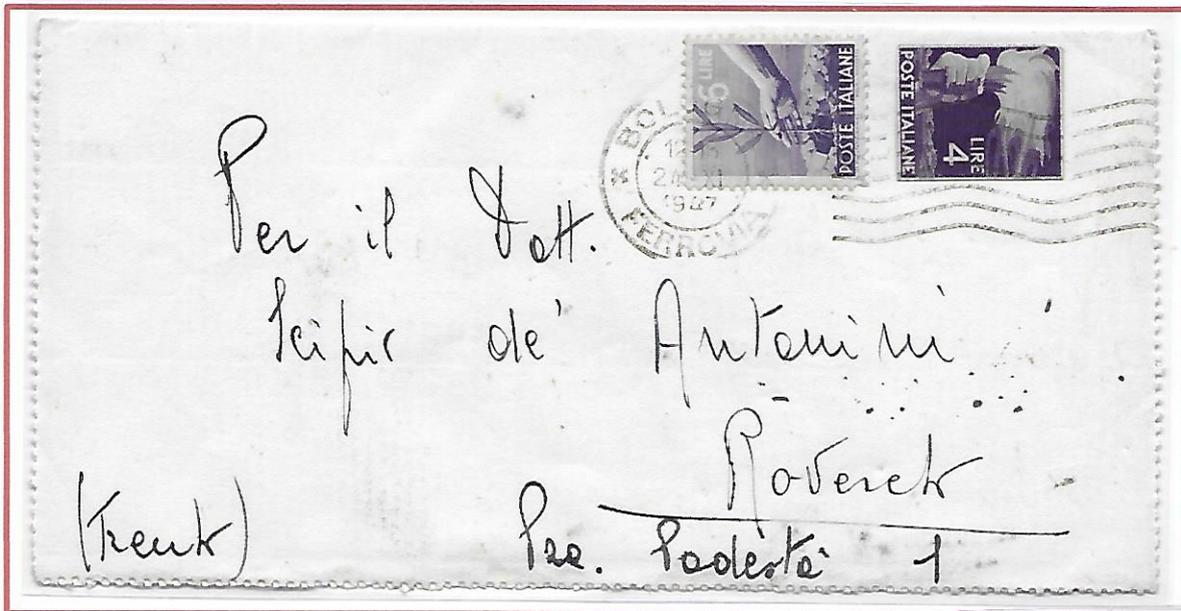
- A – Lettera da Reggio Emilia a Brescello del 31.1.51- In tariffa (1° porto) L.20 (Firmata AD)
- B – Lettera da Massa a Roma del 26.6.52 – In tariffa di L.20. Con affrancata aggiuntiva di due esemplari L.5 Lavoro, di cui uno riutilizzato da precedente affrancatura.
- C – Cartolina da Palermo ad Agrigento del 16.3.50. Annullo a targhetta – In tariffa L.15



Lettera spedita aperta da Roma a Genova del 21.12.50, pertanto usufruiva della tariffa da L.15, in quanto parificata a Cartolina Postale. Tassata (in arrivo) poiché nella affrancatura applicata c'erano: (a) un ritaglio di cartolina postale da L.15, (b) un francobollo del Regno (PA Imperiale) C.50, (c) un francobollo RSI C.50, tutti segnati con la matita blu. I francobolli (b) e (c) erano fuori corso di validità. Rimaneva valido per l'affrancatura solo l'importo di L.3, e quindi la lettera è stata tassata con L.24, pari al doppio dell'importo mancante (L.12).
[Da notare che l'importo applicato sarebbe stato comunque mancante di L.1, anche volendo affrancare come lettera chiusa (L.20)]

Più rari sono i ritagli di BIGLIETTI POSTALI, a causa della minore diffusione di questi interi rispetto a quella delle CARTOLINE POSTALI

Lettera da Bologna a Rovereto (TN) del 24.11.47 in tariffa L.10
affrancata con ritaglio L.4 (biglietto postale) + francobollo Democratica L.6



Lettera da Bologna a Bagnacavallo (RA) del 11.5.51 in tariffa L.20
Affrancata con ritaglio L.20 (biglietto postale)

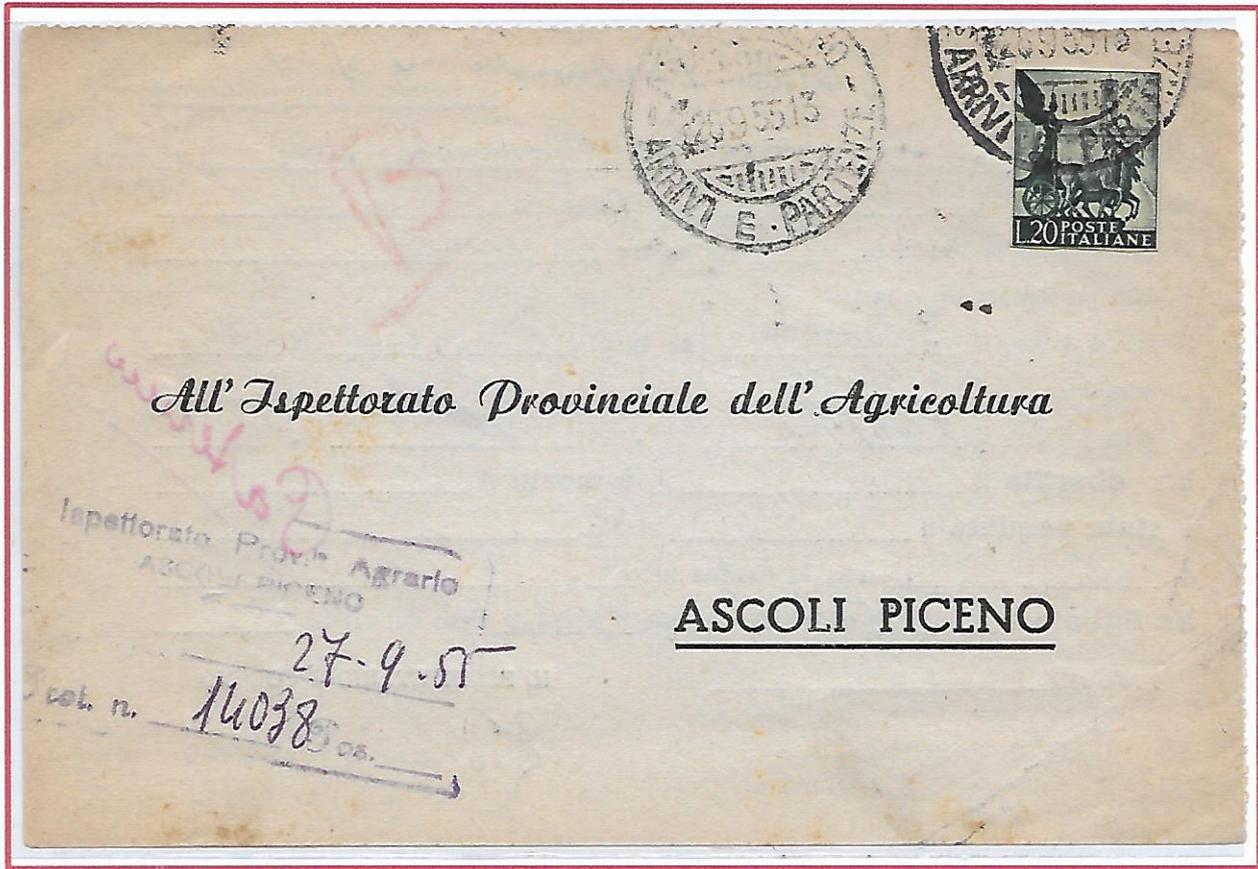


Espresso da Bologna per la città del 14.1.49 – Tariffa L.15 (lettera) + L.35 (sovratassa per ESPRESSO) - Affrancata con ritaglio L.10 (biglietto postale)



Raccomandata da Milano a Roma dell' Aprile 47. Tariffa L.15 (racc.ta) + L.6 (lettera 1° porto)
 Affrancata con due ritagli: L.5 (biglietto postale Democratica) + C.50 (cartolina postale Turrina)
 Non è giustificato il ritaglio da C.50, che risulta infatti in eccesso

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Quadriga"



Corrispondenza aperta da Cossignano (AP) ad Ascoli Piceno del 26.9.55 – Tariffa L.20
Affrancata con un ritaglio da cartolina postale L.20



Raccomandata da Ferrara per la città del 2.2.52. Tariffa L.25 (lettera) + L.55 (raccomandata)
Affrancata con Alberi L.10 (x3), Bellini L.25, Lavoro L.5, e un ritaglio da cartolina postale L.20



Cartolina da Castoreale (ME) a Milano del 19.1.53 in tariffa
Affrancata con un ritaglio da cartolina postale L.20



Cartolina "Le Medaglie D'Oro" – Viaggiata da Viareggio a Roma l'1.2.52
In tariffa L.20 con timbro lineare: Carnevale di Viareggio
Affrancata con un ritaglio da cartolina postale L.20

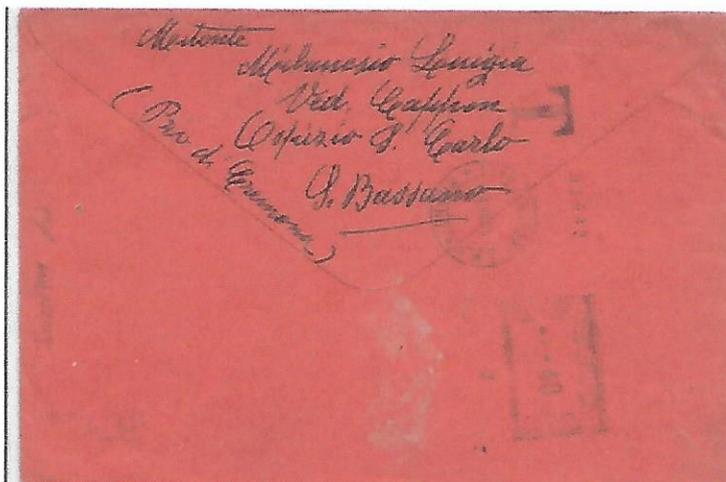
Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Siracusana"



Lettera da San Bassano (CR) per Milano del 11.7.55 – Tariffa L.25

Affrancata con ritaglio da cartolina postale L.20 (F.to Bodini)

La frode, identificata dall'impiegato postale, è stata indicata con un segno blu ed è stato correttamente apposto il timbro T



Al retro, timbro di tassazione meccanica pari a L.40, doppio dell'importo frodato

Casi in cui la frode, o comunque l'uso improprio, non è stata identificata e la corrispondenza risulta quindi regolarmente viaggiata

Lettera da Mantova a Torino del 1.6.56 – Tariffa L.25
Affrancata con ritaglio da cartolina postale L.20



Cartolina illustrata da Canicattì (AG) a Lonigo (VI) del 18.11.59 – Tariffa per cartolina fino a parole L.15. Affrancata con ritaglio Siracusana L.20 (tariffa per cartolina) in eccesso di L.5.



A
Spett. Ditta
Lily Silver Shop s.r.l.
P.za S. Croce 22r.
- FIRENZE

B

C

D

Famiglia Grassini
Via Ghibellina 59
Firenze

- A - Lettera da Firenze per la città del 18.12.81 Tariffa L.170. Affrancata con ritaglio di BP L.25
B - Lettera da Ospedaletti a Sanremo (IM) del 16.10.59. Tariffa L. 25. Aff. con ritaglio di BP L.25
C - Lettera da Teramo a S.Egidio (TE) del 13.12.71 - Tariffa L.50. Aff. con ritaglio di CP L.25
D - Lettera da Firenze per la città del 12.05.76 - Tariffa L.100. Aff. con ritaglio di CP L.25 (in eccesso di L.15)



Lettera da Firenze per la città del 10.5.76 – Tariffa L.100 – Viaggiata non tassata
Affrancata con ritaglio di cartolina postale L.30 (F.to Sorani)



Cartolina illustrata da Roma a Goito (MN) del 13.10.69 – Tariffa L.25
Affrancata in eccesso con ritaglio di CP L.30



Cartolina postale da Rimini a Roma del 16.3.77 – Tariffa L.120 – Viaggiata non tassata
 Affrancatura L.110 con ritaglio da **biglietto** postale L.40



Lettera da Firenze per la città del 10.4.79 – Tariffa L.170
 Affrancata con ritaglio da **cartolina** postale L.40 (F.to Sorani)

A



B



C



- A – Avviso di Ricevimento (AR) da Milano a Catanzaro del 4.6.79 – Tariffa L.120
Affrancato con ritaglio di Siracusana L.60 (cartolina postale)
- B – Lettera a Venezia del 5.1.88 – Tariffa L. 550 – Affrancata ritagli di CP L.40 e
L.130 fluorescenti (in eccesso di L.50)
- C – Raccomandata da Noci (BA) del 22.1.81– Tariffa L. 600 (200+400) - Affrancata
con 5 ritagli da L.120 (biglietto postale)